

Risultato della domanda di iniziativa popolare costituzionale «Salviamo il lavoro in Ticino!»

La Cancelleria dello Stato,

vista la domanda di iniziativa popolare costituzionale, presentata in data 4 aprile 2013, denominata «Salviamo il lavoro in Ticino!», pubblicata nel Foglio ufficiale n. 29 del 9 aprile 2013;

richiamati gli art. 124 e 125 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP);

considerata l'attestazione di validità delle firme eseguita da parte delle Cancellerie comunali conformemente all'art. 122 LEDP;

dichiarate valide 2587 firme pervenute alla Cancelleria dello Stato durante i termini di cui all'art. 123 cpv. 2 LEDP;

dichiarate non valide 2 firme pervenute alla Cancelleria dello Stato scaduti i termini di cui all'art. 123 cpv. 2 LEDP;

decreta:

1. Si accerta che le firme valide raccolte a sostegno della domanda di iniziativa popolare costituzionale «Salviamo il lavoro in Ticino!» ammontano a 11 585. L'iniziativa è pertanto dichiarata riuscita.
2. Gli atti relativi all'iniziativa sono trasmessi al Gran Consiglio per le sue incombenze.
3. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di tre giorni.
4. La presente decisione è pubblicata nel Foglio ufficiale.

Bellinzona, 19 giugno 2013

Per la Cancelleria dello Stato:
Il Cancelliere: G. Gianella
Il Responsabile: R. Keller